



CITTA' DI CARMAGNOLA  
PROVINCIA DI TORINO

## **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA PER LA FAMIGLIA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/01/2009

### **ART 1**

La famiglia, nucleo fondamentale della società, rappresenta il soggetto privilegiato per la trasmissione dei valori etici, culturali, sociali e spirituali essenziali per la crescita, l'educazione, lo sviluppo ed il benessere della persona e della comunità locale.

La rappresentanza delle famiglie sul territorio comunale si pone a pieno titolo come interlocutore delle istituzioni ed è parte attiva delle scelte che la riguardano.

### **ART. 2**

Per la concreta attuazione di tali intendimenti è istituita e riconosciuta la Consulta Comunale per la Famiglia, quale organismo propositivo e consultivo sulle politiche familiari, nonché strumento di partecipazione, di aggregazione, di analisi e di confronto con le realtà sociali presenti nel territorio comunale.

### **ART. 3**

La Consulta Comunale per la famiglia concorre all'elaborazione delle politiche che interessano direttamente la famiglia.

In particolare ha il compito di:

- a. stimolare l'Amministrazione comunale ad attuare provvedimenti concreti a favore della famiglia sulla base di verifiche costanti sulla situazione delle famiglie presenti sul territorio comunale;
- b. promuovere iniziative atte a diffondere una cultura della famiglia come valore primario e fondante del vivere sociale, rendendo la comunità e le istituzioni più attente e sensibili ai problemi che la riguardano;
- c. incentivare la collaborazione attiva e funzionale tra soggetti pubblici e privati che operano per la realizzazione di interventi a favore della famiglia;
- d. contribuire al miglioramento globale dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale e alla promozione di interventi per l'innalzamento della qualità della vita dei nuclei familiari.

### **ART. 4**

Fanno parte della Consulta, gli Enti e le Associazioni e le Organizzazioni senza fini di lucro che operano in modo continuativo sul territorio di Carmagnola con attività prioritarie a favore dell'istituzione familiare.

Le Associazioni, gli Enti e le Organizzazioni, che intendono aderire alla Consulta dovranno far pervenire al Comune di Carmagnola una manifestazione di interesse con allegata copia dello statuto ovvero dei progetti o iniziative attivate nonché il nominativo dei propri rappresentanti.

Partecipano di diritto alla Consulta:

- a. il Sindaco;
- b. l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Carmagnola;
- c. il Presidente della III Commissione Consiliare o altro consigliere comunale suo delegato;

- d. un consigliere comunale indicato dalla minoranza;
- e. il responsabile del servizio Politiche Sociali del Comune di Carmagnola o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante.

#### **ART. 5**

Alla nomina dei componenti della Consulta, in sede di prima istituzione, provvede il Sindaco. Successivamente, l'ammissione di nuove Associazioni sarà autorizzata dalle Associazione componenti la Consulta .

#### **Art. 6**

La Consulta provvede:

- a stabilire un rapporto permanente con gli enti pubblici al fine di promuovere le proprie finalità;
- a fornire i pareri, le indicazioni e le proposte che le potranno essere richiesti dall'Amministrazione comunale stessa;
- a sensibilizzare la partecipazione di tutti i cittadini alla rappresentanza, alla organizzazione ed alla gestione di ogni azione positiva, che possa essere intrapresa in forma privata o mista pubblico/privato, a favore dell'istituzione familiare;
- a promuovere incontri pubblici sui temi che riguardano la promozione e la tutela della famiglia.

#### **ART. 7**

Per assicurare il suo funzionamento la Consulta si dà un assetto istituzionale.

#### **ART. 8**

La Consulta si riunisce in locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

#### **ART. 9**

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dalla Consulta stessa ai competenti organi comunali.

-----